

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi delle programmazioni disciplinari della scuola secondaria I grado finalizzati al conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza.**

- 1.competenza alfabetica funzionale
- 2.competenza multilinguistica
- 3.competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

# Religione

## Classe I

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Competenze-chiave</b>
A. Sviluppare la curiosità per la dimensione religiosa	1. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni e delle conoscenze acquisite 2. Approfondimento delle domande personali che ognuno porta dentro di sé 3. Approfondire le risposte che le religioni forniscono alle domande di senso	1, 3, 5, 7, 8
B. Sviluppare l'interesse per il testo biblico	4. Ricercare e saper usare informazioni di diverso tipo 5. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali 6. Saper inserire il testo all'interno del contesto culturale in cui viene scritto e apprezzarne i valori applicabili ai giorni nostri	1, 4, 5, 6, 8
C. Conoscere i grandi monoteismi della storia	7. Comprendere e conoscere aspetti e strutture del popolo ebraico, cristiano e musulmano 8. Ordinare cronologicamente i fatti storici che riguardano queste religioni 9. Apprezzare i lati comuni e diversi di queste religioni	1, 5, 6, 8
D. Elaborare un personale metodo di studio, comprendere testi storici, ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere e organizzarle in testi	10. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze 11. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali 12. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali	1, 4, 5
E. Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo	14. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile	1, 4, 6, 7

## Classe II

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Competenze-chiave</b>
A. Sviluppare la curiosità per la dimensione religiosa cristiana	1. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni e delle conoscenze acquisite 2. Approfondimento delle domande personali che ognuno porta dentro di sé relativamente al cristianesimo 3. Approfondire le risposte che la religione cristiana fornisce rispetto ad alcune domande di senso	1, 3, 5, 7, 8
B. Sviluppare l'interesse per il testo biblico	4. Ricercare e saper usare informazioni di diverso tipo 5. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali 6. Saper inserire il testo all'interno del contesto culturale in cui viene scritto e apprezzarne i valori applicabili ai giorni nostri	1, 4, 5, 6, 8
C. Conoscere la figura di Gesù di Nazareth	7. Comprendere e conoscere il contesto sociale, politico e geografico al tempo di Gesù 8. Ordinare cronologicamente i fatti storici che lo riguardano attribuendo agli episodi il giusto valore, sia umano che religioso 9. Apprezzare ed usufruire del messaggio di Gesù rispetto ad alcune esperienze che si possono fare nella vita	1, 5, 6, 8
D. Elaborare un personale metodo di studio, comprendere testi storici, ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere e organizzarle in testi	10. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze 11. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali 12. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali	1, 4, 5
E. Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo	14. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile	1, 4, 6, 7

### Classi III

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Competenze-chiave</b>
A. Sviluppare la curiosità per la dimensione religiosa	1. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni e delle conoscenze acquisite 2. Approfondimento delle domande personali che ognuno porta dentro di sé 3. Approfondire le esperienze degli esseri umani e le motivazioni che le muovono	1, 3, 5, 7, 8
B. Sviluppare l'interesse per l'essere umano e la sua evoluzione psicologica	4. Ricercare e saper usare informazioni di diverso tipo 5. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali 6. Saper inserire il testo all'interno del contesto culturale in cui viene scritto e apprezzarne i valori applicabili ai giorni nostri	1, 4, 5, 6, 8
C. Conoscere l'esperienza del male, del dolore, del bene e della speranza	7. Comprendere e conoscere i motivi che portano gli esseri umani a fare determinate scelte	6, 8
D. Elaborare un personale metodo di studio, comprendere testi storici, ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere e organizzarle in testi	8. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze 9. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali 10. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali	1, 4, 5
E. Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo	11. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile	1, 4, 6, 7

## Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Competenze-chiave
A) Interagire efficacemente in diverse situazioni comunicative e rispettare le idee degli altri	1. Utilizzare tecniche di ascolto 2. Sapersi esprimere in modo chiaro, corretto e coerente, facendo riferimento anche alla propria esperienza 3. Intervenire in modo pertinente	1, 6
B) Sostenere le proprie idee	4. Esprimere opinioni personali	1, 6, 8
C) Ascoltare e comprendere testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema e l'intenzione comunicativa	5. Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista del mittente	1, 4
D) Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca, avvalendosi anche di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer ecc.)	6. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro	1, 4
E) Comunicare per apprendere informazioni	7. Formulare domande pertinenti	1
F) Comunicare per collaborare con gli altri	8. Saper produrre un elaborato in gruppo	1, 5, 7
G) Produrre testi legati alle diverse occasioni di scrittura e per esprimere se stessi	9. Produrre testi pertinenti, esaurienti e coerenti, servendosi anche degli strumenti utili all'organizzazione delle idee e alla revisione del testo	1, 4, 8
H) Utilizzare i diversi tipi di testo per ricercare, raccogliere e rielaborare le informazioni	10. Comprendere le informazioni contenute in un messaggio 11. Prendere appunti	1, 4
I) Leggere con interesse e con piacere testi di vario tipo, manifestando gusti personali su opere letterarie e fornendone una propria interpretazione	12. Leggere ad alta voce in modo espressivo Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione 13. Leggere e memorizzare testi letterari 14. Comprendere il contenuto di un testo 15. Riconoscere le caratteristiche di un testo 16. Organizzare, rielaborare e sintetizzare i contenuti appresi, esprimendo anche opinioni personali	1, 5, 8

L) Produrre semplici testi multimediali utilizzando in modo efficace linguaggi verbali, iconici, sonori	17. Produrre semplici testi multimediali da utilizzare anche come supporto all'esposizione orale	1, 2, 4, 5, 8
M) Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti	18. Applicare le regole ortomorfo-sintattiche 19. Riconoscere le strutture linguistiche 20. Analizzare le strutture linguistiche	1
N) Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base	21. Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse 22. Comprendere e usare parole anche in senso figurato 23. Utilizzare dizionari di vario tipo e rintracciare in essi le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici	1, 4
O) Variare il registro in base alla situazione comunicativa, riconoscere e usare termini specifici in base ai campi di discorso	24. Comprendere il significato dei termini 25. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo	1, 6

## Storia, Cittadinanza e Costituzione

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Competenze-chiave</b>
A. Sviluppare la curiosità per la conoscenza del passato	1. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni e delle conoscenze acquisite	1, 3, 5, 7
B. Informarsi autonomamente su fatti e problemi storici	2. Ricercare e saper usare informazioni di diverso tipo per ricavare informazioni relative a fatti e problemi storici 3. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali	1, 4, 5

<p>C. Conoscere i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medioevali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica</p> <p>D. Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea (medievale, moderna e contemporanea) e mondiale</p>	<p>4. Comprendere e conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali</p> <p>5. Ordinare cronologicamente i fatti storici</p> <p>6. Individuare cause e conseguenze</p> <p>7. Fare esperienza di cittadinanza</p>	<p>1, 5, 6</p>
<p>E. Conoscere gli aspetti essenziali della storia locale</p>	<p>8. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale</p>	<p>1, 3, 5, 6</p>
<p>F. Conoscere e apprezzare aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità</p>	<p>9. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati</p>	<p>1, 8</p>
<p>G. Elaborare un personale metodo di studio, comprendere testi storici, ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere e organizzarle in testi</p>	<p>10. Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze</p> <p>11. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali</p> <p>12. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p>	<p>1, 4, 5</p>
<p>H. Esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni</p>	<p>13. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina</p>	<p>1, 5</p>
<p>I. Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo</p>	<p>14. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</p>	<p>1, 4, 6, 7</p>

## Geografia

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Competenze-chiave</b>
A. Orientarsi nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; Saper orientare una carta geografica facendo ricorso a punti di riferimento fissi	1. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi	1, 3, 4
B. Utilizzare concetti geografici e strumenti propri della disciplina	2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali 3. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia 4. Produrre carte, grafici, tabelle, ecc.	1, 3, 4
C. Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo, e valutare gli effetti delle azioni dell'uomo sugli stessi, anche mediante l'uso di supporti informatici	5. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo 6. Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni	1, 3, 4, 5, 7
D. Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici e antropici dell'Europa e del Mondo	7. Conoscere i contenuti e i concetti geografici	1, 3, 5
E. Aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi	8. Conoscere e comprendere i diversi contesti ambientali attraverso il consolidamento del concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) 9. Sperimentare, anche attraverso i progetti approvati dal CdC, il confronto con "l'altro diverso da me"	1, 5, 6
F. Riconoscere il patrimonio naturale e culturale da tutelare	10. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione	3, 4, 7
G. Comprendere e usare il linguaggio specifico della disciplina	11. Comprendere i testi espositivi relativi alla disciplina geografica 12. Conoscere e usare il lessico specifico durante l'esposizione dei contenuti	1



## Lingue straniere

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Competenza chiave: 1, 2, 3, 4, 6, 8

- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Competenza chiave: 2, 3, 6

- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Competenza chiave: 2, 6

- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Competenza chiave: 1, 2, 4, 6

- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Competenza chiave: 1, 2, 4, 8

- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Competenza chiave: 2, 4, 6

- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Competenza chiave: 1, 2, 6

- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Competenza chiave: 1, 2, 5, 6, 7, 8

- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Competenza chiave: 5

### Le otto competenze-chiave:

1.competenza alfabetica funzionale	- riflettere su differenze e analogie tra le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche di L1 e L2 - esporre oralmente regole grammaticali della L2 utilizzando la L1 - svolgere esercizi di traduzione - esposizione di argomenti di civiltà
2. competenza multilinguistica	- utilizzo del linguaggio di classe - dialoghi guidati a coppie - role-play su situazioni di vita reale simulati in classe - stesura di lettere ed e-mail - utilizzare L2 per esprimere contenuti già noti inerenti ad altre discipline e argomenti di civiltà
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	- leggere e comprendere testi di lingua inglese su argomenti di scienze già noti ed affrontati in L1
4.Competenza digitale	- utilizzare audio CD, CDRom e DVD sia in classe sia a casa - utilizzare il PC per redigere lettere /testi di carattere personale o interdisciplinare - utilizzare Internet per ricerche
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	- favorire lo sviluppo di capacità di autovalutazione e consapevolezza di come si impara grazie a schemi e tabelle

6. Competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispondere utilizzando un linguaggio e registro adeguato alle diverse situazioni</li> <li>- confrontare usi e costumi di culture diverse imparando ad apprezzare le differenze</li> <li>- collaborare in attività di cooperative-learning</li> </ul>
7. Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere attività in gruppo assumendo diversi ruoli</li> <li>- svolgere ricerche personali</li> </ul>
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- svolgere ricerche di carattere personale, anche con l'ausilio di immagini, fotografie, disegni.</li> </ul>

### **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado (dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo)**

#### Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere i punti essenziali di un semplice discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla realtà quotidiana.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini attinenti a contenuti di altre discipline su argomenti già noti.

#### Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esprimersi in modo chiaro e comprensibile.
- Fare domande e scambiare semplici informazioni in situazioni quotidiane già note.

#### Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e argomenti di carattere quotidiano.
- Leggere brevi testi riguardanti istruzioni.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi graduati.

#### Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a semplici questionari.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico essenziale e di sintassi elementare.

#### Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riflettere su come si apprende.

## Matematica e scienze

Obiettivi	Abilità e conoscenze	Traguardi	C*
<b>MATEMATICA</b>			
<p>Conoscenza degli elementi propri della <b>matematica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conosce regole di calcolo, definizioni, proprietà, formule e teoremi.</li> <li>-Conosce le definizioni e le proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane.</li> <li>-Conosce e sa come si calcolano media, mediana e moda.</li> <li>-In semplici situazioni sa calcolare la probabilità di un evento.</li> <li>-Conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</li> <li>-Conosce le varie trasformazioni geometriche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</li> <li>-Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</li> <li>-Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati.</li> </ul>	<p>1, 3, 4,5</p>
<p>Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sa usare procedimenti di misura, eseguire calcoli numerici, individuare ed applicare proprietà, analogie, algoritmi, individuare relazioni.</li> <li>-Sa eseguire le operazioni usando gli algoritmi di calcolo e strumenti di calcolo.</li> <li>-Sa eseguire semplici espressioni.</li> <li>-Utilizza semplici scale graduate.</li> <li>-Utilizza il concetto di rapporto fra numeri e misure.</li> <li>-Sa effettuare stime e controlla l'attendibilità di un calcolo.</li> <li>-E' in grado di confrontare e ordinare i numeri conosciuti e rappresentarli sulla retta.</li> <li>-Sa utilizzare le potenze e le loro proprietà per semplificare calcoli e notazioni.</li> <li>-Sa utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</li> <li>-Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</li> <li>-Sa dare stima di una radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</li> <li>-Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo nei vari insiemi numerici esplorati e è in grado di effettuare stime.</li> <li>-Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</li> <li>-Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi..) si orienta con valutazioni di probabilità.</li> </ul>	<p>1, 3, 4, 5, 6, 7</p>

	<p>soluzione di un problema.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Esprime le misure utilizzando anche le potenze del dieci e le cifre significative.</li> <li>-Sceglie e utilizza valori medi (moda, mediana e media) adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati.</li> <li>-Sa valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone il campo di variazione.</li> </ul>		
<p>Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprende il testo di un semplice problema, individua i dati necessari e applica un procedimento conosciuto.</li> <li>-Comprende e decodifica il testo di un problema, sa distinguere tra dati utili e superflui, relaziona correttamente i dati tra loro, individua una adeguata strategia risolutiva.</li> <li>E' in grado di riformulare ed esplicitare il testo del problema utilizzando diversi registri comunicativi, sa individuare diverse strategie risolutive, scegliendo quella ritenuta più valida e motivandone la scelta.</li> <li>-Riconosce figure piane e le sa riprodurre in una scala assegnata.</li> <li>-Sa determinare l'area di semplici figure.</li> <li>-Sa descrivere figure complesse e costruzioni geometriche.</li> <li>-Determina l'area di figure scomponendole in figure elementari.</li> <li>-Sa applicare il teorema di Pitagora in matematica e in situazioni concrete.</li> <li>-Sa calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio.</li> <li>-Sa calcolare il volume delle figure solide più comuni e rappresentarle sul piano.</li> <li>-Stima per difetto e per eccesso l'area di figure delimitate anche da linee curve.</li> <li>-Calcola l'area delle figure solide più comuni.</li> <li>-Visualizza oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</li> <li>-Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</li> <li>-Conosce modi per approssimare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</li> <li>-Spiega il procedimento seguito anche in forma scritta mantenendo il controllo sia sul procedimento risolutivo, sia sui risultati.</li> <li>-Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</li> </ul>	<p>1, 3, 4, 5, 6, 7, 8</p>

	<p>il numero <math>n</math>.</p> <p>-E' in grado di tradurre in espressioni letterali ed equazioni frasi, domande e problemi.</p> <p>-Interpreta correttamente le formule.</p> <p>-Sa costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p>		
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	<p>-Comprende ed utilizza termini, simboli, definizioni relativi agli argomenti trattati.</p> <p>-Conosce il significato delle rappresentazioni grafiche.</p> <p>-Sa utilizzare in modo appropriato le rappresentazioni grafiche, saper redigere verbali di attività.</p> <p>-Riproduce figure e disegni geometrici. -Rappresenta figure nel piano cartesiano. -Riproduce figure e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri.</p> <p>-Sa rappresentare insiemi di dati, facendo uso anche di un foglio elettronico.</p> <p>-Sa utilizzare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle.</p> <p>-Interviene attivamente nella lezione per sostenere il suo punto di vista con argomenti adeguati.</p> <p>-Nel procedimento scritto di risoluzione di situazioni problematiche utilizza correttamente i simboli e le formule dirette ed inverse.</p>	-Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni ..) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.	1, 3, 5, 6
<b>SCIENZE</b>			
Conoscenza degli elementi propri delle <b>scienze</b>	-Conosce gli argomenti trattati, conoscere le procedure del metodo scientifico.		1, 3, 5
Osservazione di fatti e fenomeni	-Sa compiere osservazioni qualitative e quantitative, saper utilizzare strumenti di misurazione e di rilevazione per		1, 3, 5, 6

anche con l'uso di strumenti	raccogliere dati, saper cogliere analogie e differenze.		
Formulazione di ipotesi e loro verifica sperimentale	-Sa individuare le variabili di un fenomeno, saper ricercare relazioni e rapporti. -Sa costruire ipotesi di spiegazione.		1, 3, 5, 7, 6
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	-Conosce il significato di simboli e termini specifici. -Sa redigere verbali o relazioni. -Sa leggere, interpretare e rappresentare dati con tabelle, schemi e rappresentazioni grafiche		1, 3, 5, 6
		Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative ed ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	3, 5, 8

## Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento CLASSI PRIME	Competenze chiave	Obiettivi di apprendimento CLASSI SECONDE	Competenze chiave	Obiettivi di apprendimento CLASSI TERZE	Competenze chiave
<p>-L'alunno riconosce nell'ambiente e che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>-L'alunno conosce oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p>	<p>-Conoscere l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo dei materiali.</p> <p>-Saper classificare i materiali in base alle loro proprietà.</p> <p>-Individuare le materie prime ed i processi di lavorazione.</p> <p>-Conoscere le problematiche ambientali relative al ciclo di utilizzo dei materiali.</p>	<p>1, 3, 5, 6, 7</p>	<p>-Conoscere l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo dei materiali.</p> <p>-Saper classificare i materiali in base alle loro proprietà.</p> <p>-Individuare le materie prime ed i processi di lavorazione.</p> <p>-Conoscere le problematiche ambientali relative al ciclo di utilizzo dei materiali.</p>	<p>1, 3, 5, 6, 7</p>	<p>-Conoscere il ciclo di estrazione, lavorazione e consumo del petrolio.</p> <p>-Conoscere il ciclo di trasformazione dei materiali nucleari.</p> <p>-Conoscere il funzionamento delle centrali termoelettriche.</p> <p>-Conoscere il funzionamento degli impianti di sfruttamento dell'energia solare, geotermica ed eolica.</p> <p>-Saper valutare l'impatto socio-economico delle scelte energetiche.</p>	<p>1, 3, 5, 6, 7</p>
<p>-L'alunno ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato,</p>	<p>-Conoscere e descrivere la funzione dei principi nutritivi presenti nei vari alimenti.</p> <p>-Conoscere i LARN e la corretta</p>	<p>1, 3, 4, 5</p>	<p>-Conoscere l'evoluzione nel tempo dei metodi costruttivi e delle caratteristiche degli edifici.</p> <p>-Conoscere le</p>	<p>1, 3, 4, 5, 6</p>	<p>-Conoscere le norme di comportamento e la segnaletica stradale.</p>	<p>1, 5, 6, 8</p>

in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.	impostazioni e di una razionalità giornaliera.		caratteristiche morfologiche, tipologiche e tecnologiche delle abitazioni in relazione ai bisogni umani.			
<p>-L'alunno conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.</p> <p>-L'alunno è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p>	<p>-Conoscere le tecniche di lavoro dell'agricoltura, in particolare quella biologica, anche in relazione ai bisogni alimentari.</p> <p>-Conoscere le tecniche di allevamento, anche in relazione ai bisogni alimentari.</p>	1, 3, 5, 6, 7, 8	<p>-Conoscere le problematiche relative allo spazio organizzato ed alle reti dei servizi urbani.</p> <p>-Conoscere ed utilizzare un software specifico (Google SketchUp) per la progettazione e di un ambiente abitativo.</p>	1, 3, 5, 6, 7	<p>-Conoscere i principi e le tappe fondamentali dell'economia.</p> <p>-Conoscere e comprendere le problematiche e sociali e del mondo del lavoro.</p> <p>-Comprendere ed utilizzare correttamente e i termini specifici in campo economico.</p> <p>-Applicare in un role play le conoscenze acquisite.</p>	1, 3, 5, 6, 7, 8
-L'alunno conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di	<p>-Saper realizzare costruzioni e figure geometriche seguendo istruzioni date.</p> <p>-Conoscere ed utilizzare le regole della rappresentazione assometrica</p>	1, 3, 4, 5, 7	<p>-Conoscere ed utilizzare le regole dei diversi metodi di rappresentazione degli oggetti nello spazio (geometria descrittiva).</p> <p>-Utilizzare correttamente gli strumenti per il</p>	3, 4, 7	<p>-Conoscere l'evoluzione delle tecnologie dei diversi mass media.</p> <p>-Conoscere le tecniche di produzione di un messaggio di massa.</p> <p>-Conoscere i principi fisici del</p>	1, 3, 4, 5, 6, 7, 8



<p>studio e socializzazione.</p> <p>-L'alunno progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info-grafiche, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<p>ca.</p> <p>-Conoscere gli aspetti fondamentali del graphic design e riutilizzarli nella progettazione di un marchio.</p> <p>-Conoscere ed utilizzare creativamente le possibilità grafiche di semplici programmi informatici (Paint, Word).</p>		<p>disegno tecnico.</p> <p>-Saper rilevare e rappresentare correttamente un ambiente costruito, utilizzando una scala di rappresentazione appropriata.</p>		<p>funzionamento delle telecomunicazioni.</p> <p>-Saper utilizzare consapevolmente i servizi della rete.</p> <p>-Conoscere gli aspetti tecnici, sociali ed economici relativi al fenomeno pubblicitario, per un consumo più libero e consapevole.</p> <p>-Conoscere ed utilizzare le regole dei diversi metodi di rappresentazione degli oggetti nello spazio (geometria descrittiva).</p> <p>-Utilizzare correttamente gli strumenti per il disegno tecnico.</p>	
---	--	--	--	--	---	--

# Arte e immagine

## Classe I

CONOSCENZE /ABILITA'	CONTENUTI	COMPETENZE
<u>Capacità di vedere e osservare e comprensione ed uso dei linguaggi specifici:</u> a) Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione di elementi semplici b) Superare gli stereotipi fondamentali c) Sviluppare la capacità di memorizzare visivamente i dati del reale	Copia dal vero	1, 3, 5, 8
	Copia da immagine	
	Elaborazione temi	
<u>Conoscenza ed uso delle tecniche espressive:</u> d) Usare correttamente gli strumenti e il materiale e) Applicare correttamente le tecniche proposte	Mosaico (piccolo gruppo)	1, 3, 5, 8
	Vetrata gotico	
<u>Produzione e rielaborazione di messaggi visivi:</u> a) Sviluppare le capacità di rappresentazione grafica e saper rappresentare ed esprimere graficamente quanto osservato b) Saper applicare le regole di base dei linguaggi visivi	Wiligelmo	1, 3, 5, 8
	Albero della Conoscenza	
<u>lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico</u> a) Acquisire un corretto metodo di studio b) Conoscere e saper usare la terminologia specifica dello studio della Storia dell'Arte	Romanico	1, 3, 5, 6, 8
	Gotico	
	Trecento Giotto	

## Classe II

CONOSCENZE /ABILITA'	CONTENUTI	COMPETENZE
<u>Capacità di vedere e osservare e comprensione ed uso dei linguaggi specifici:</u> f) Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione di elementi semplici g) Superare gli stereotipi fondamentali h) Sviluppare la capacità di memorizzare visivamente i dati del reale	Copia dal vero	1, 3, 5, 8
	Prospettiva accidentale	
	Prospettiva centrale	
<u>Conoscenza ed uso delle tecniche espressive:</u> i) Usare correttamente gli strumenti e il materiale j) Applicare correttamente le tecniche proposte	L.B. Alberti	1, 3, 5, 8
	Itten	
	Durer	

<u>Produzione e rielaborazione di messaggi visivi:</u> c) Sviluppare le capacità di rappresentazione grafica e saper rappresentare ed esprimere graficamente quanto osservato d) Saper applicare le regole di base dei linguaggi visivi	Leonardo da V.	1, 3, 5, 8
	Interpretazione L.da Vinci	
<u>lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico</u> c) Acquisire un corretto metodo di studio d) Conoscere e saper usare la terminologia specifica dello studio della Storia dell'Arte	Quattrocento	1, 3, 5, 6, 8
	Cinquecento	
	Caravaggio	

### Classe III

CONOSCENZE/ABILITA'	CONTENUTI	COMPETENZE
<u>Capacità di vedere e osservare e comprensione ed uso dei linguaggi specifici:</u> k) Sviluppare le capacità di percezione e di osservazione di elementi semplici l) Superare gli stereotipi fondamentali m) Sviluppare la capacità di memorizzare visivamente i dati del reale	Prospettiva accidentale	1, 3, 5, 8
	Elaborazione digitale	
<u>Conoscenza ed uso delle tecniche espressive:</u> n) Usare correttamente gli strumenti e il materiale o) Applicare correttamente le tecniche proposte	Elaborazione fine '800	1, 3, 4, 5, 8
	Picasso e la guerra	
<u>Produzione e rielaborazione di messaggi visivi:</u> e) Sviluppare le capacità di rappresentazione grafica e saper rappresentare ed esprimere graficamente quanto osservato f) Saper applicare le regole di base dei linguaggi visivi	Picasso + Dada	1, 3, 4, 5, 7, 8
	Elaborazione Finale	
<u>lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico</u> e) Acquisire un corretto metodo di studio f) Conoscere e saper usare la terminologia specifica dello studio della Storia dell'Arte	Ottocento	1, 3, 4, 5, 6, 8
	Novecento	
	Novecento extrapittorico	

## Educazione musicale

### Classe I

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Competenze-chiave</b>
A) Comprendere e usare i linguaggi specifici.	1. Conoscere e usare i primi elementi della notazione musicale. 2. Leggere e scrivere semplici frasi ritmico-melodiche. 3. Comprendere la corrispondenza suono/segno seguendo lo spartito. 4. Confrontare e comprendere linguaggi di diverse culture musicali.	1, 5, 8
B) Esprimersi vocalmente e utilizzare gli strumenti musicali.	5. Riprodurre correttamente canti per imitazione da solo o in gruppo. 6. Eseguire e differenziare sequenze ritmiche. 7. Conoscere le tecniche di base per suonare uno strumento musicale.	5, 8
C) Ascoltare e comprendere i fenomeni musicali sonori e i messaggi musicali.	8. Riconoscere e differenziare gli elementi sonori. 9. Classificare, confrontare e analizzare gli eventi sonori in base ai loro parametri (intensità, altezza, durata, timbro).	5, 7, 8
D) Rielaborare i materiali sonori	10. Usare la voce per variare i parametri di frasi parlate/cantate. 11. Inventare e produrre sequenze ritmiche con gesti/strumenti. 12. Rielaborare la corrispondenza suono/segno con linee, punti, disegni.	5, 7, 8

### Classe II

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Competenze-chiave</b>
A) Comprendere e usare i linguaggi specifici.	1. Comprendere la corrispondenza suono/segno seguendo lo spartito. 2. Leggere e scrivere semplici frasi ritmico-melodiche. 3. Confrontare e comprendere linguaggi di diverse culture musicali. 4. Modificare durata/altezza.	5, 8
B) Esprimersi vocalmente e utilizzare gli strumenti musicali.	5. Conoscere le tecniche di base per suonare il flauto (note alterate e acute). 6. Riprodurre correttamente canti per	5

	imitazione da solo o in gruppo. 7.Eseguire e differenziare sequenze ritmiche e la lettura cantata di brani.	
C) Ascoltare e comprendere i fenomeni musicali sonori e i messaggi musicali.	8.Classificare, confrontare e analizzare gli eventi sonori in base ai loro parametri (intensità, altezza, durata, timbro). 9.Riconoscere all'ascolto i diversi timbri strumentali e vocali e comprenderne le potenzialità espressive. 10.Comprendere gli elementi costitutivi di un brano musicale tramite l'ascolto guidato.	5, 7, 8
D) Rielaborare i materiali sonori	11.Inventare e produrre sequenze ritmiche con gesti/strumenti. 12.Rielaborare la corrispondenza suono/segno con linee, punti, disegni. 13.Leggere e eseguire brani vocali e strumentali apportando modifiche secondo regole date.	5, 7, 8

### Classe III

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Competenze-chiave</b>
A) Comprendere e usare i linguaggi specifici.	1.Comprendere e usare le strutture modali e armoniche (accordi, tonalità). 2.Cogliere le relazioni fra i vari linguaggi e operare un confronto. 3.Saper esprimere giudizi personali e motivati nei confronti dei vari generi musicali usando una terminologia appropriata.	1, 5, 6, 8
B) Esprimersi vocalmente e utilizzare gli strumenti musicali.	5.Mantenere la propria intonazione durante l'esecuzione di canti a più voci. 6.Eseguire semplici accompagnamenti ritmici e /o armonici. 7.Organizzare le conoscenze acquisite in ambito vocale e strumentale. 8.Modificare le melodie (durata, altezza.)	5, 7, 8
C) Ascoltare e comprendere i fenomeni musicali sonori e i	9.Cogliere differenze di strutture e significati tra musiche di diversi	5, 7, 8

messaggi musicali.	periodi storici e di diverse culture. 10. Comprendere gli elementi costitutivi di un brano musicale tramite l'ascolto guidato. 11. Comprendere e confrontare prodotti musicali di diverse culture (pop, jazz...)	
D) Rielaborare i materiali sonori	12. Eseguire brani vocali e strumentali apportando modifiche secondo regole date. 13. intervenire creativamente nella realizzazione di attività musicali. 14. prevedere l'uso di strumenti e voci con precise finalità espressive nelle attività di drammatizzazione e di musica d'insieme.	5, 7, 8

## Educazione fisica

COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
5, 8	A. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti.	a) Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. b) Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.
3, 5	B. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento alla situazione.	c) Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni inusuali o nuove. d) Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. e) Sapersi orientare nell'ambiente naturale ed artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)
1, 6, 8	C. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	f) Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, sia in forma individuale, che a coppie ed in gruppo. g) Saper decodificare i gesti di compagni ed avversari in situazioni di gioco e di sport. h) Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
1, 6	D. Mette in pratica attivamente i valori sportivi (fair-play, ecc) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	i) Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.
6, 8	E. Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita ed alla prevenzione .	l) Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro in vista del miglioramento delle prestazioni. m) Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. n) Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. o) Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

6	F. Rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.	<p>p) Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>q) Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p>
1, 4, 6, 7	G. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	<p>r) Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>s) Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>t) Sa utilizzare strumenti multimediali per approfondire e relazionare alla classe il suo interesse o riguardo l'attualità degli avvenimenti sportivi o rivolto ad un tipo di sport per poter essere propositivo durante la pratica a scuola.</p>



# **Programmazione triennale di strumento, musica d'insieme e teoria musicale**

Materie d'insegnamento:

Clarinetto, Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Percussioni, Violino

## **A) Programmazione concordata tra gli insegnanti di strumento**

1. Contenuti fondamentali e competenze
2. Obiettivi formativi ed educativi
3. Metodologie e strumenti
4. Verifiche e compiti a casa
5. Criteri di valutazione
6. Attività proposte

### **1. CONTENUTI FONDAMENTALI E COMPETENZE INDISPENSABILI**

1. Ricerca di un corretto assetto psico/fisico (postura, rilassamento, respirazione, coordinazione);
2. Autonoma decodificazione dei vari aspetti della notazione musicale;
3. Padronanza tecnica dello strumento relativa alle abilità acquisite;
4. Lettura ed esecuzione del testo musicale;
5. Acquisizione di un metodo di studio;
6. Saper suonare insieme;

Per ogni anno verranno evidenziati nella programmazione individuale di ciascun insegnante i sotto-obiettivi relativi allo strumento specifico, rispondenti al principio di gradualità nel corso dei tre anni di studio.

### **2. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI**

1. Sapere gestire strumenti e materiali per realizzare, nel modo più proficuo, il lavoro assegnato;
2. Favorire l'inserimento degli alunni meno coinvolti attraverso la valorizzazione della loro personalità e la formazione dei gruppi di lavoro;
3. Promuovere il raggiungimento di capacità di organizzazione, concentrazione e collaborazione con compagni ed insegnanti;
4. Acquisire conoscenza dell'organizzazione oraria (e non solo) delle varie attività;
5. Promuovere la socializzazione e la coesione del gruppo classe e delle diverse classi tra loro.

### **3. METODOLOGIE E STRUMENTI**

L'insegnamento strumentale prevede lo svolgersi della lezione a coppie di alunni, a piccoli gruppi o individualmente. Per il raggiungimento degli obiettivi sarà fondamentale che gli alunni conseguano un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e la sua correzione.

La lezione non sarà impostata solo come un'imposizione del sapere cattedratico a cui segue un addestramento ripetitivo e meccanico (metodo d'altronde necessario per apprendere capacità di tipo tecnico-strumentale), ma in collaborazione e in relazione alle attitudini dell'alunno verranno fornite diverse metodologie per affrontare l'esecuzione del brano musicale, stabilendo un rapporto di dialogo e confronto al fine di attuare e sviluppare le capacità di intervento ed elaborazione dell'allievo.

Gli obiettivi e le difficoltà verranno graduate durante il triennio e durante ogni singolo anno a seconda delle caratteristiche, delle potenzialità e delle abilità raggiunte dall'alunno. Per quanto riguarda gli strumenti utilizzati si faccia riferimento alla programmazione individuale di ciascun insegnante.

#### **4. VERIFICHE E COMPITI A CASA**

Si procederà durante tutto l'anno scolastico con valutazioni a cadenza mensile fermo restando che ogni lezione sarà oggetto di verifica.

Per ciascun alunno, considerando il livello di partenza e le capacità, verranno evidenziati gli obiettivi da raggiungere e le difficoltà sulle quali concentrarsi mese per mese. La verifica sarà quindi un momento di riflessione in cui fare il punto della situazione, momento estremamente importante sia per l'insegnante sia per l'allievo. Insieme si verificherà il raggiungimento degli obiettivi proposti, evidenziando con molta serenità eventuali lacune e, di conseguenza, individuando le cause dell'eventuale mancato successo, progettando forme di recupero adeguate.

Dal momento che la valutazione sarà una fase delicata che può influire sul concetto di sé che ogni ragazzo si sta costruendo, si assumerà un atteggiamento incoraggiante, sottolineando i progressi e gli sforzi compiuti. Per la valutazione si adotteranno i voti espressi in decimi.

La lezione individuale in classe deve essere necessariamente supportata da uno studio costante ed attento a casa; si ritiene importante quindi insistere sull'acquisizione di un metodo di studio il più possibile razionale per evitare infruttuose perdite di tempo e frustrazioni nell'allievo. Per una chiara organizzazione del lavoro, i compiti da eseguire a casa saranno annotati sul diario di ciascun allievo che servirà anche per le comunicazioni con le famiglie.


#### **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

##### **SAPERE**

##### **A) Comprensione dei linguaggi specifici:**

1. conoscenza e decodifica del linguaggio musicale in tutta la sua simbologia (tradizionale e non);
2. conoscenza e descrizione della sintassi musicale e dei vari generi e forme musicali (sviluppo della capacità di ascolto);

##### **CLASSE I**

1. conoscenza della simbologia musicale (notazione, dinamica, strutture ritmiche);
2. acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica ed intonata (da graduarsi nel triennio);
3. conoscenza dello strumento e dello schema corporeo (parti che compongono lo strumento e loro funzionamento e parti del corpo che interagiscono con esse). 

## **CLASSE II** L SEP

1. acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica ed intonata (da graduarsi nel triennio);
2. conoscenza, riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale.

## **CLASSE III** L SEP

1. acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica ed intonata (da graduarsi nel triennio);
2. conoscenza, riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive.

## **SAPER FARE:** L SEP

### **B) Uso dei linguaggi specifici:**

1. Capacità di lettura ed imitazione allo strumento (capacità di correlazione segno/gesto/suono e capacità di comprendere e riconoscere i parametri costitutivi);
2. Autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti della musica (ritmo, dinamica, agogica, timbro, armonia, fraseggio);
3. Capacità di esecuzione ed interpretazione nella pratica individuale.

### **C) Uso dei Mezzi strumentali:**

1. Ricerca di un corretto assetto psico/fisico (postura, rilassamento, respirazione, coordinamento, intonazione);
2. Padronanza tecnica del proprio strumento con difficoltà graduate nel triennio.

### **D) Musica di insieme:**

1. Dare gli attacchi;
2. Sincronizzare la propria parte con quella del/dei compagno/i;
3. Equilibrare il proprio volume di suono;
4. Seguire il gesto del direttore;
5. Correggere l'intonazione ascoltando gli altri (per violino clarinetto e flauto).

### **E) Impegno e comportamento:**

1. Frequenza alle lezioni individuali e collettive;
2. Interesse, responsabilità e partecipazione alle attività proposte;
3. Studio a casa.

## **6. ATTIVITA' PROPOSTE**

1. Laboratorio strumentale e orchestrale;
2. Saggio di Natale;
3. Lezioni concerto;
4. Eventuale partecipazione a Concorsi e Rassegne musicali;
5. Spettacolo di fine anno;

6. Saggi individuali e/o a piccoli gruppi durante l'anno scolastico;
7. Partecipazione ad eventuali manifestazioni cittadine;
8. Partecipazione ad eventuali manifestazioni organizzate dalla Rete Provinciale o Regionale.

## **B) PROGRAMMAZIONE MUSICA D'INSIEME**

### **A. Finalità della musica d'insieme**

### **B. Strutturazione ed attività**

Obiettivi specifici: La musica d'insieme verrà praticata dalle prime fasi dello studio in quanto con tale termine si intende non solo l'esecuzione di un repertorio a più parti già strutturate, ma anche una serie di attività che costituiscono un percorso finalizzato al raggiungimento di specifiche competenze. Inoltre per le classi I, II e III, l'unità oraria utilizzata per la musica d'insieme verrà integrata con attività di propedeutica musicale (lettura, ritmo, intonazione, teoria musicale). La musica d'insieme avrà un posto privilegiato durante tutto il triennio non solo per la sua valenza socializzante, ma anche per consentire la partecipazione di tutti i ragazzi, a prescindere dal livello e dalle capacità tecnico-strumentali raggiunte, che vedono così realizzarsi più concretamente gli sforzi affrontati durante la lezione individuale e nello studio a casa.

#### **A. FINALITA' DELLA MUSICA D'INSIEME:**

1. Contribuire al raggiungimento di abilità di esecuzione di gruppo con e senza direttore;
2. Potenziare abilità proprie della disciplina strumentale come l'autoascolto, l'intonazione, la sicurezza nel suonare, la capacità di controllo;
3. Sapere gestire strumenti e materiali per realizzare nel modo più proficuo il lavoro assegnato;
4. Gratificare gli alunni consentendo loro di raggiungere un risultato tangibile che premi l'impegno nel tirocinio tecnico-strumentale;
5. Favorire l'inserimento degli alunni meno coinvolti attraverso la valorizzazione della loro personalità e la formazione dei gruppi di lavoro;
6. Promuovere il raggiungimento di capacità di organizzazione, concentrazione, collaborazione con compagni ed insegnanti;
7. Acquisire conoscenza dell'organizzazione oraria (e non solo) delle varie attività;
8. Promuovere la socializzazione e la coesione del gruppo classe e delle diverse classi tra loro.

#### **B. STRUTTURAZIONE ED ATTIVITA'**

La musica d'insieme verrà praticata di preferenza con l'orchestra, ma anche con piccole formazioni diversificate nell'organico.

Durante queste lezioni si effettueranno prove a piccoli gruppi, prove a sezioni (per strumenti), prove orchestrali. Per le classi I è stata predisposta la possibilità di formare dei gruppi di musica d'insieme.

Per partecipare in maniera proficua e collaborativa ai saggi si richiederà una presenza alle prove pari ai 3/4 dell'orario annuale, salvo valide giustificazioni prese in accordo con il singolo insegnante e i genitori.

Per quanto riguarda l'organizzazione della didattica finalizzata alla realizzazione dei brani orchestrali programmati si procederà attraverso le seguenti tappe:

1. studio individuale della parte;
2. prove a sezioni;
3. prove con piccoli gruppi misti;
4. prova con organico completo.

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

Gli obiettivi sotto elencati verranno graduati per la difficoltà nel corso del triennio applicandoli a brani musicali idonei al grado tecnico-strumentale raggiunto:

1. saper dare/riconoscere gli attacchi;
2. saper sincronizzare la propria parte con quella del compagno/i;
3. saper equilibrare il proprio volume di suono con quello del compagno/i;
4. saper seguire il gesto del direttore (pulsazione ritmica regolare, accelerando e rallentando, crescendo e diminuendo, punto coronato sui vari movimenti della battuta, gestualità del direttore in tempi binari, ternari e misti, attacchi e chiuse sui vari movimenti della battuta);
5. saper eseguire correttamente le indicazioni della dinamica;
6. saper correggersi, uniformando la propria intonazione a quella del gruppo (per strumenti ad intonazione variabile).

### **C) PROGRAMMAZIONE TEORIA MUSICALE**

La teoria musicale viene intesa come un rendersi consapevole e conoscere a livello teorico ciò che già si sa fare, magari anche solo per imitazione. Tale studio collabora all'acquisizione delle abilità e delle conoscenze di base per poter suonare uno strumento e verrà concentrato soprattutto nel primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre, laddove possibile e dopo aver completato il programma annuale, si prediligerà l'aspetto del suonare insieme.

#### **A. FINALITA'**

1. Una più consapevole conoscenza del linguaggio musicale;
2. Educazione all'orecchio musicale;
3. Educazione della voce;
4. Maturazione del senso ritmico.

#### **B. METODOLOGIA**

Il metodo sarà prevalentemente costituito da attività atte allo sviluppo di capacità ritmico-melodiche (ad es: mantenimento della pulsazione all'interno di un gruppo, imitazione di moduli ritmici, creazione ed imitazione di cellule ritmico melodiche). Gli esercizi ritmici verranno effettuati inizialmente per imitazione e successivamente per lettura aumentando molto gradatamente le difficoltà. Anche gli esercizi di intonazione vocale verranno proposti in ordine di difficoltà, partendo da semplici canti per imitazione fino ad arrivare al canto per lettura. Per ogni classe verranno creati piccoli gruppi di studio suddivisi per strumento o, per esigenze organizzative, per appartenenza ad una sezione.

## **OBIETTIVI SPECIFICI:**

1. LETTURA VELOCE del nome delle note scritte sul singolo o doppio pentagramma anche con tagli addizionali fino a due sopra e sotto il rigo;
2. LETTURA RITMICA con la voce o con la percussione della mano o di strumenti musicali, fino al sedicesimo;
3. LETTURA MELODICA almeno per gradi congiunti e salti tra le note della triade di tonica nel modo maggiore e minore;
4. SCRITTURA (dettato) ritmica e melodica di semplici melodie suonate al pianoforte;
5. RICONOSCIMENTO di semplici elementi melodici e armonici suonati al pianoforte (scale maggiori, minori, accordi);
6. TEORIA e CULTURALE GENERALE.

## **CLASSE I**

1. Lettura in chiave di violino e di basso su pentagrammi singoli senza tagli addizionali;
2. Ritmi nei tempi semplici e composti fino ai sedicesimi (non scomposti) con le mani o con strumentario Orff. Semplici poliritmi a due mani (mani e piedi) o divisi in gruppi;
3. Impostazione della triade maggiore e minore e salti all'interno della scala pentatonica;
4. Semplici dettati ritmici e melodici utilizzando la scala pentatonica;
5. Riconoscimento triade maggiore e minore;
6. Classificazione, storia e funzionamento del proprio strumenti.

## **CLASSE II**

1. Lettura in chiave di violino e di basso su pentagrammi singoli e multipli con anche con tagli addizionali;
2. Scomposizione dei sedicesimi nei tempi semplici e composti. Semplici poliritmia e canoni ritmici;
3. Scala pentatonica con l'inserimento della sensibile e relativi salti;
4. Dettati ritmici e melodici (separati e insieme);
5. Riconoscimento accordi maggiori e minori. Scale maggiori e minori suonate al pianoforte;
6. Classificazione degli strumenti.

## **CLASSE III**

1. Lettura in chiave di violino e di basso su doppio pentagramma fino a due tagli addizionali;
2. Rinforzo della scomposizione dei sedicesimi e introduzione dei gruppi irregolari;
3. Scala maggiore e minore con relativi salti;
4. Dettato ritmico/melodico;
5. Riconoscimento accordi maggiori, minori, eccedenti e diminuiti. Riconoscimento scale maggiori e minori (nelle loro varianti);
6. Funzionamento e principale repertorio del proprio strumento.